



CALCIO BALILLA

Con riferimento ai DPCM del 3 dicembre 2020, del 14 gennaio 2021, del 6 marzo 2021 e, tenuto conto, del perdurare dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2021, si potranno disputare solo le gare / campionati riconosciute di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Tutti gli Atleti dovranno essere in possesso di regolare certificazione medica attestante la pratica sportiva agonistica da esibire all'inizio della gara, essere regolarmente tesserati, ed aver effettuato Test antigenico con esito negativo o entro le 48 ore antecedenti la disputa della gara (in caso di disputa di più gare nel corso della stessa settimana il test settimanale va comunque effettuato prima della gara programmata nel fine settimana). L'analisi e la refertazione dei Test Antigenici sopra indicati dovranno essere effettuati da una Struttura Sanitaria pubblica o privata con regolare autorizzazione regionale.

In preparazione per la partecipazione ai suddetti eventi, gli atleti regolarmente iscritti alle gare, possono continuare svolgere i propri allenamenti, a porte chiuse e nel rigoroso rispetto dei protocolli federali. Gli interessati dovranno esibire, in caso di controlli, la Certificazione Medica attestante l'idoneità agonistica.

Al fine di ridurre il contatto sociale nell'ambiente dove si svolge l'attività sportiva (allenamenti) vanno adottate soluzioni organizzative che riguardano l'articolazione dell'orario di allenamento.

Per facilitare la comprensione dei seguenti contenuti specifichiamo che ci si riferisce alle Tipologie d'incontro:

- Singolo
- Doppio
- Squadra

I destinatari del presente protocollo sono le Società Sportive affiliate e tutti i Tesserati alla FSSI, nonché le figure tecniche e gli accompagnatori (assistenti, guide ecc), di seguito definite genericamente operatori sportivi, per poter accedere agli impianti sportivi devono munirsi di autodichiarazione, Certificato medico agonistico e Test Antigenici eseguiti 48 ore prima dell'evento o manifestazione Sportiva. Le competizioni, attualmente, autorizzate, sono, in via esclusiva, quelle di preminente carattere nazionale e internazionale riconosciute dal CONI e CIP. Gli eventi dovranno svolgersi rigorosamente a porte chiuse, quindi in assenza di pubblico; in considerazione dell'ancora elevata circolazione dell'infezione da coronavirus, desiderando tutelare al massimo la salute di quanti dovranno partecipare ai suddetti eventi, intende svolti unicamente in modalità COVID;

Misure di prevenzione e protezione presso il sito sportivo

Le misure di prevenzione e protezione da adottare, dandone adeguata divulgazione, presso il sito sportivo nel quale si effettueranno gli allenamenti e/o le partite di Calcio Balilla finalizzate alla gestione del rischio di contagio sono:

- a) il distanziamento sociale;
- b) l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente);
- c) l'igiene delle superfici;
- d) la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere.

Nel dettaglio, il COVID-19 è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle



persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando, nei contatti diretti personali e con le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Le cd. “droplets”, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra. Per questa ragione il distanziamento di almeno un metro è considerato come la prima misura necessaria per prevenire la trasmissione. Nell’ambito della pratica sportiva, sia all’aperto che al chiuso, bisogna tenere in forte considerazione sia i fattori ambientali, ad esempio il vento, che la condizione di sforzo nella quale si trova l’atleta e chi si trova nelle sue adiacenze: più elevato è il vento e maggiore è lo sforzo, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza.

Di seguito sono esposti gli accorgimenti da porre in essere.

L’uso della mascherina è sempre obbligatorio all’interno del sito sportivo. L’utilizzo della mascherina è derogato unicamente in caso sia incompatibile con il consumo metabolico e con il gesto atletico. Esclusivamente durante l’allenamento e/o le partite, si stabilisce di prescrivere il seguente comportamento:

Atleti Uso della mascherina NON obbligatorio

Tecnici-Allenatori Uso della mascherina obbligatorio

Guide Sportive-Assistenti tecnici Uso della mascherina obbligatorio

Si raccomanda, laddove non sia possibile un’efficace detersione delle mani, l’utilizzo di guanti monouso per gli operatori sportivi.

Accesso al sito sportivo

1. È compito dei gestori registrare gli accessi dall’impianto sportivo, compresa la rilevazione della temperatura corporea dei soggetti in entrata, acquisendo altresì tutta la documentazione sopra indicata a firma del legale rappresentante della società sportiva, contenente le informazioni generali sui Tesserati e sugli eventuali ulteriori operatori sportivi al seguito. È facoltà dei gestori contattare la Federazione per verificare l’autenticità delle dichiarazioni. È, altresì, compito dei gestori stabilire gli orari di apertura e chiusura dell’impianto, fissare eventuali slot di fruizione dello stesso tra atleti di diverse discipline, ai sensi di quanto disposto nel presente protocollo. Si raccomanda, laddove possibile, di favorire l’accesso diretto al sito sportivo senza passaggio in locali chiusi, segreteria, hall ecc.

2. Gli atleti minori possono essere accompagnati dai genitori che, se necessario, potranno assistere all’allenamento e/o partite a bordo area gioco, prestando la massima attenzione al mantenimento del distanziamento dagli altri atleti e operatori sportivi. I genitori dovranno sempre indossare la mascherina all’interno del sito sportivo.

Buone pratiche di igiene

1. È compito dei gestori degli impianti:

a) dislocare nell’impianto sportivo dei dispenser con gel igienizzante per le mani;

b) dislocare nell’impianto sportivo, in particolare nelle zone di uscita dallo stesso, dei contenitori per rifiuti dedicati, con apposita cartellonistica, ai dispositivi di protezione usati;

c) favorire l’areazione di tutti i locali chiusi quali spogliatoi e magazzini;

d) predisporre un adeguato piano di pulizia, sanificazione e raccolta dei rifiuti all’interno dell’impianto sportivo come di seguito illustrato;



2. Si consiglia inoltre ai gestori:

- a) di disporre di una dotazione di mascherine da poter fornire in caso di bisogno agli operatori sportivi operanti nell'impianto;
- b) di disporre di una dotazione di guanti monouso da poter fornire in caso di bisogno agli operatori sportivi operanti nell'impianto;
- c) disporre di detergenti igienizzanti per la pulizia delle superfici.

Servizi Igienici

1. I gestori degli impianti sono tenuti a mettere a disposizione degli operatori sportivi la possibilità di utilizzo dei servizi igienici, applicando i protocolli all'uso previsti, in base al piano di pulizia e sanificazione.
2. È indispensabile predisporre da parte del gestore, all'ingresso dei servizi igienici, gli appositi dispenser con prodotti idonei all'igienizzazione dei servizi, che sarà posta in essere, sia in entrata, che in uscita, da parte dei fruitori stessi.
3. Si raccomanda ai gestori di vigilare in ordine agli ingressi contingentati a tempo, facendo intercorrere tra un utente e l'altro almeno 15 minuti.

Uso spogliatoi

I soggetti coinvolti devono limitare l'utilizzo degli spogliatoi ai soli casi che non possono essere rimandati, dettati da situazioni di assoluta emergenza.

Si raccomanda, al tal fine di raggiungere l'impianto con abbigliamento consono ad iniziare immediatamente gli esercizi portando al proprio seguito una dotazione completa di tutte le attrezzature funzionali allo svolgimento di tutte le attività.

Misure organizzative presso il sito sportivo

1. È compito dei gestori revisionare il layout del loro impianti e dei percorsi di spostamento al loro interno, in base alle disposizioni vigenti ed all'effettiva conformazione del sito sportivo. Si raccomanda di suddividere il sito sportivo in settori che comprendano aree proporzionate al numero di atleti ed accompagnatori che saranno presenti, nel rispetto della distanza e degli accorgimenti di sicurezza, disposti dal presente protocollo e dalla normativa all'uso prevista. Si esortano, quindi, tutti gli operatori sportivi a prendere preventivi accordi sulla gestione della attività all'interno del sito.
2. Si fa divieto di accesso ai siti sportivi ai familiari, ad esclusione dei genitori/tutori degli atleti minorenni, e/o figure non contemplate nel presente protocollo e, in generale, a quelle non indicate dal presidente societario dell'atleta.
3. È vietato lasciare in aree condivise qualsiasi tipo di attrezzatura personale (zaini, indumenti, etc.).
4. All'interno dell'area di gioco le attrezzature sportive, gli indumenti ed effetti personali devono essere riposte all'interno di una propria borsa (o zaino, etc.) e sistemata vicino alla propria persona e lontana dagli altri operatori.
5. Con particolare riferimento alla disciplina del Calcio Balilla occorre precisare quanto segue:
 - a) Prima di ogni partita:
 - a.1) devono essere messe a disposizione le palle da gioco sanificate;
 - a.2) il Calcio Balilla deve essere sanificato nelle parti comuni: manopole, segna punti e l'uscita palle;
 - b) Durante le partite:
 - b.1) in caso di fuori uscita dal tavolo da gioco di una o più palle, le stesse, prima di essere riutilizzate, dovranno essere igienizzate;
 - c) Fine partita:
 - c.1) le palle utilizzate devono essere sanificate



c.2) devono essere sanificate le parti comuni del Calcio Balilla: manopole, segna punti, la parte alta dei bordi dal lato delle stecche e l'uscita palline.

6. Sarà cura degli operatori sportivi dotarsi di liquido igienizzante per pulire le attrezzature sportive utilizzate in allenamento e/o nelle partite, esortando all'uso di attrezzatura sportiva personale, palline, olio lubrificante per stecche e nel caso non ci sia la possibilità di adattare manopole personalizzate, dotarsi di overgrip (Nastri per manopole), da portare al proprio seguito.

Distanziamento fisico nei siti sportivi

1. All'interno del sito sportivo, anche quando non direttamente impegnati nell'allenamento e/o nelle partite, tutti gli operatori sportivi, sono tenuti a mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

2. Per quanto concerne i tecnici e arbitri, durante lo svolgimento degli allenamenti e/o partite, indossata la mascherina e i guanti monouso, devono posizionarsi, rispetto all'atleta ed in base alla tipologia degli esercizi, mantenendo la distanza interpersonale minima di 1 metro.

3. I Calcio Balilla devono essere posizionati in modo da garantire una distanza minima di un giocatore di 2 metri, dagli altri giocatori impegnati su altri Calcio Balilla e dal perimetro dell'area.

4. Per i siti sportivi al chiuso dovrà essere garantita:

- la sanificazione di tutti i locali prima della riapertura secondo le indicazioni fornite dalle Autorità competenti;
- una preventiva sanificazione anche agli impianti di condizionamento e, laddove non sia presente una funzione di ricircolo dell'aria, gli stessi non potranno essere utilizzati per la climatizzazione degli ambienti;
- dovrà essere garantito un adeguato ricambio d'aria ogni 90 minuti all'interno dei locali che ospitano i Calcio Balilla per almeno un periodo di 10 minuti;

5. L'area di gioco con all'interno i Calcio Balilla deve essere delimitata, per limitare l'accesso ai soli giocatori chiamati per le partite.

6. L'area di gioco deve avere un accesso per l'ingresso e una per l'uscita, e potranno accedervi solo dopo essersi igienizzate le mani con l'apposito dispenser posto all'ingresso.

7. I giocatori durante il tragitto da e per il calcio balilla designato, dovranno indossare la mascherina e mantenere una distanza minima 1 metro dai giocatori presenti nell'area

8. Si esortano i gestori degli impianti a regolare l'accesso e la permanenza nei locali chiusi dove sono presenti le eventuali aree ristoro, i magazzini delle attrezzature, eventuali uffici, ecc.

Trasporti

Per il raggiungimento dell'impianto sportivo, si esorta il più possibile l'utilizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'allenamento e/o nelle partite di mezzi di trasporto personali e non pubblici da utilizzare in forma singola. Qualora questo sia impossibile è fondamentale che chi utilizza i mezzi di trasporto pubblici, prima di iniziare l'allenamento e/o partite, prenda particolare cura alle attività di pulizia.

Pulizia e sanificazione

1. Spetta ai gestori degli impianti, sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un sito sportivo, predisporre un piano specifico, che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti, attrezzature e l'eventuale decontaminazione dell'area COVID-19 allestita nell'impianto.



2. Agli operatori sportivi spetterà il compito, previa adeguata formazione-informazione, di restituire eventuali beni utilizzati igienizzati secondo le modalità all'uopo previste.

3. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi i dispositivi di protezione individuale (DPI) secondo disposizioni e procedure come da normativa vigente. Per pulizia si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;
- le aree comuni; • le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le docce;
- gli attrezzi e i macchinari sportivi;
- le postazioni di lavoro, allenamento e/o partite ad uso promiscuo;
- gli ascensori;
- i distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;
- le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se facilmente raggiungibili). In linea generale, per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti), le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno a cura direttamente del gestore dell'impianto.

L'operatore sportivo può provvedere, qualora il gestore sia impossibilitato, alla pulizia delle attrezzature utilizzate individualmente quali Calcio Balilla, manopole ecc.. Il gestore, a tal fine, deve mettere a disposizione idoneo detergente e fornire adeguate informazioni sulle modalità di pulizia delle stesse. L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantire una corretta pulizia. La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti.

4. La periodicità della sanificazione dovrà essere stabilita dal Gestore dell'impianto, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzi, macchinari ed eventuali mezzi di trasporto, previa consultazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tale valutazione dovrà tenere in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;
- tipologia di attività svolta nel locale;
- accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- impiego di dispositivi che riducono il contatto;
- impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).



5. Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi. Nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- a) prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati,
 - b) compreso il locale utilizzato per il suo isolamento,
 - c) l'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
 - d) a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati;
 - e) dopo la pulizia con detersivo neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
 - f) durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.
6. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, nonché i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto di tipo categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03 HP 9 e categoria ADR UN 3291

Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dei casi positivi

1. Si applicano integralmente le Leggi Nazionali in tema di tutela sanitaria degli atleti con particolare riferimento agli Sport Dilettantistici, all'idoneità agonistica, all'idoneità agonistica per l'attività motoria adattata e al Protocollo predisposto dalla FMSI.
2. Tutti coloro i quali abbiano frequentato un sito sportivo ed accusino i sintomi da COVID-19, a titolo esemplificativo e non esaustivo: temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, deve tempestivamente informare le autorità competenti e sospendere la frequentazione dell'impianto.
3. Qualora i sintomi vengano accusati durante la presenza nel sito sportivo, occorre porre in essere la procedura di immediato isolamento. A tal fine i gestori devono identificare un'area apposita del sito sportivo nella quale il soggetto che avverte i sintomi deve recarsi per attendere l'arrivo del personale medico. Suddetta area, cessata l'emergenza, deve essere prontamente decontaminata secondo quanto stabilito dal piano di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'impianto.
4. Per la ripresa delle attività, da parte dell'operatore sportivo risultato positivo al COVID-19, si rimanda a quanto stabilito dal Protocollo FMSI e dalle vigenti leggi in materia.